

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Una nuova vittima sulle strade

La vittima, titolare dell'impresa di legnami, era a bordo di un'auto che si è scontrata con il mezzo agricolo in una stradina secondaria

Auto contro trattore, muore Giulio Buini

MASSIMILIANO CAMILLETTI

PETRIGNANO D'ASSISI - Stava percorrendo viale dell'Indipendenza a bordo della sua Panda quando, per cause ancora in corso di accertamento si è scontrato contro un trattore che proveniva dalla direzione opposta.

Uno schianto violentissimo che ha ucciso sul colpo Giulio Buini, 83 anni, titolare dell'impresa di legnami di Santa Maria degli Angeli.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli investigatori ma sembrerebbe

che i due mezzi si siano scontrati frontalmente in una strada abbastanza stretta ma asfaltata.

Per la violenza dell'urto, secondo quanto appreso, il trattore avrebbe perso una ruota.

Tra le ipotesi avanzate dai carabinieri di Assisi potrebbe esserci anche quella di un malore che ha impedito a Buini di accorgersi dell'arrivo del trattore e di cercare di evitarlo in qualche modo.

La morte di Giulio Buini ha commosso tutta la comunità di Assisi. Buini è stato, infatti, il titolare dell'azienda di famiglia la Buini Legnami.

Un'impresa solida che dal 1962 si occupa della costruzione della realizzazione di travi in legno lamellare e nella costruzione di materiali in legno lamellare e per edilizia famosi su gran parte del territorio nazionale.

Negli ultimi anni, inoltre, l'impresa Buini ha aperto anche un nuovo settore, quello della realizzazione di materiali da giardino e di pavimentazioni.

Tra gli slogan dell'azienda, a cui viene riconosciuto il merito di aver sempre lavorato con serietà, c'è anche quello della qualità dei materiali utilizzati per fornire i manufatti in legno.

La morte del vecchio titolare, che da tempo aveva lasciato la guida dell'impresa ai figli, è stata accolta con grande dolore da tutta la popolazione di Santa Maria degli Angeli e di Assisi dove Giulio Buini era molto conosciuto e stimato.

Ma tutta la famiglia Buini è molto nota nella zona di Assisi. Il figlio Giorgio è stato eletto, infatti, presidente di Confartigianato.

Per la data dei funerali bisognerà attendere l'autopsia disposta dal magistrato per ricostruire in maniera certa le cause dell'incidente.

Le proposte degli esercenti e del Comune saranno messe a confronto in un vertice in programma il 28 ottobre

“Più servizi per far rinascere Assisi”

Crisi negozi: il presidente di Confcommercio, Passeri, lancia l'idea di una card per gli sconti

LUCIA PIPPI

ASSISI - “Staremo a vedere” e “unire la promozione ai servizi”. E' questo il commento unanime da parte dei commercianti di Assisi in merito alle soluzioni individuate dal Comune per rilanciare il settore legato, in modo indissolubile, a quello del turismo.

Negli ultimi, infatti, le attività presenti ad Assisi sono sempre di più quelle legate al mondo dei visitatori che dei residenti locali. Il vero problema, sottolineato dai commercianti e anche dalle istituzioni, è proprio la mancanza di residenti nel centro storico di Assisi che, una volta spopolato, è rimato interamente in mano ai visitatori.

Proprio per questo motivo, anche le offerte merceologica dei negozi segue una logica particolare. Le attività presenti ad Assisi sono soprattutto quelle legate alla vendita di souvenir e di piccoli oggetti d'artigianato e d'arte locale.

Con la crisi economica, tuttavia, molte famiglie, pur arrivando ugualmente ad Assisi per un fine settimana, sono costrette a tagliare le spese anche durante il soggiorno e uno dei primi punti a subire riduzioni sono proprio gli acquisti in loco di piccoli regali da portare ad amici e parenti rimasti a casa.

A questo vanno aggiunte anche le spese, sempre più eccessive per gli affitti e altro. Un locale di piccolissime dimensioni nel centro storico per un negozietto, ha un affitto che può arrivare a costare anche 2mila euro al mese. Oltretutto bisogna considerare che la maggior parte delle attività si concentrano in mesi specifici dell'anno.

Proprio per questo, tra le strategie del Comune per rivitalizzare il commercio c'è anche quella di fare promozioni e di organizzare eventi in grado di attrarre i turisti in città. Un'opera meritoria e che deve essere fatta senza ombra di dubbio, è il parere dei commercianti ma da sola non basta.

A farsi carico delle spiegazioni dei negozianti di Assisi sul perché questo non basti, è il presidente locale di Confcommercio, Roberto Passeri.

“E' necessario fare promozione così come è giusto e condivisibile pensare ai grandi eventi per rilanciare il settore del turismo, ma questo, da solo non basta ad attirare turisti e a far crescere l'economia del territorio. Per questo - afferma Passeri - è necessaria una strategia integrata che riguardi soprattutto i servizi non soltanto al turista ma anche per il semplice visitatore”.

La soluzione che Passeri ha in mente riguarda proprio punti essenziali per i turisti. “Basta fare



Il centro storico di Assisi

Bettona, fervono i lavori per l'ex convento S. Antonio

BETTONA - Si intensifica l'opera di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico, storico e monumentale che l'assessorato ai Lavori pubblici guidato dal vicesindaco Valerio Bazzoffia sta portando avanti dall'inizio del mandato. In tale contesto si inserisce la partecipazione al workshop "Umbria, la terra degli affaridi cuore", organizzato da Sviluppumbria nell'ambito del progetto Pietre d'Umbria che vede Bettona in prima linea con l'ex convento di Sant'Antonio. "La giornata di lavori di venerdì - spiega il vicesindaco Bazzoffia che ha preso parte al workshop - è servita a stringere contatti concreti con investitori interessati al recupero dell'importante sito bettonese. Al punto che a novembre sarà definito il quadro giuridico-economico entro il quale operare". Entro la fine dello stesso mese si terrà anche una serata informativa nel territorio comunale per far conoscere alla cittadinanza l'importanza del progetto Pietre d'Umbria al quale parteciperanno, tra gli altri, il direttore generale di Sviluppumbria Vinicio Bottacchiari e la dottoressa Erika Baiardini, una delle responsabili del progetto.

un semplice esempio. Domenica pomeriggio, con la città colma di visitatori, l'ufficio informazioni in piazza del Comune era chiuso. Un cattivo esempio - dice ancora Passeri - per i turisti che hanno bisogno di qualsiasi chiarimento”.

Ma non solo. E' necessario anche migliorare altri servizi come i bagni pubblici, la segnaletica per i turisti e la gestione dei parcheggi fino a creare una rete che coinvolga le attività commerciali e l'amministrazione comunale.

“Su questo versante ci stiamo già muovendo come Confcommercio. Tra poco saremo in grado di attivare una card alla quale aderiranno circa 100 negozi del centro storico e della periferia della città di Assisi. Grazie a questa card - dice ancora Passeri - chi fa acquisti potrà usufruire di sconti su altri servizi, come i taxi e i parcheggi. Ma oltre ai negozi, la card riguarderà anche i ristoranti”.

Le proposte di Confcommercio e del Comune saranno messe a confronto nel corso di un vertice in programma il 28 ottobre al fine di trovare una nuova strategia di interventi per rilanciare la città di Assisi e farla tornare ad essere un punto di riferimento per il turismo.

Una serie di strategie per permettere al commercio di superare la crisi in cui, negli ultimi anni, è precipitato il settore.

Iniziati i corsi dell'Università libera di Bastia

BASTIA UMBRA - Non è mai tardi per cominciare, perché la voglia di conoscere non ha età. Dopo l'inaugurazione ufficiale sono iniziati da ieri i corsi dell'Università Libera di Bastia Umbra per l'anno accademico 2008/2009. Tante le proposte che si rinnovano e altrettante le novità. Il programma prevede per questa settimana l'apertura dei seguenti corsi: oggi 20 ottobre “Attività motoria per la terza età” (docente L. Balducci) e “Arte e tecniche del lavoro a maglia” (docente R. Fioriti), domani 21 ottobre “Ballo di gruppo” (docenti D. e M.T. Brufani), mercoledì 22 “Benessere psico-fisico e tecniche di rilassamento” (docente M.T. Pietrobono) e giovedì 23 “Invito al Jazz” (docente S. Giuffrida).

“L'Università Libera è una sfida affascinante - spiega il presidente Luigi Bovo, psicoterapeuta psicanalista - dove chiunque può trovare qualcosa che lo interessi”. La partecipazione è aperta a tutti i cittadini adulti di Bastia Umbra e dintorni. Per ricevere maggiori informazioni su orari, corsi ed iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio Cultura del Comune di Bastia Umbra, tel. 075.8018250 (dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.30 e martedì e giovedì 15.30 - 17.30, email: donatella.sportolano@comune.bastia.pg.it) oppure presso la sede dell'Università Libera in piazza Mazzini, tel. 075.8004395 (lunedì e giovedì 15 -17).

Ignoti hanno devastato i container posti davanti al piazzale in cui vengono allestiti i carri per il Palio de S. Michele Arcangelo

Ancora atti vandalici contro il rione San Rocco

BASTIA UMBRA - Ancora una volta le sedi del rione San Rocco sono state prese di mira dai vandali. Dopo la taverna, questa volta è stato preso di mira il piazzale in cui si costruiscono i carri per la sfilata del Palio de San Michele Arcangelo.

I danni sono stati scoperti sabato pomeriggio dai ragazzi del rione i quali hanno scoperto che le porte e le finestre erano aperte e all'interno era tutto sotto sopra, i soliti ignoti sono entrati aiutati dal luogo isolato e dalla scarsa resistenza dei due containers, i quali sono l'unica sede che il rione possiede e per quest'ultimo fondamentali.

I balordi hanno anche rubato una saldatrice e due tra-



La sfilata di San Rocco

pani, per i rionali che hanno sporto denuncia questo è un'altro duro colpo e chiedono a gran voce la sostituzione dei due containers con due più resistenti.

Soltanto un paio di settimane fa i vandali avevano distrutto la cucina del rione rompendo confezioni di cibo e distruggendo e rubando molto materiale conservato all'interno della taverna che doveva essere smantellata e le attrezzature riposte in attesa del prossimo anno e della prossima edizione del Palio.

Atti vandalici del genere erano stati condannati dal capitano del rione che aveva sporto denuncia anche in quell'occasione.